

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Al consiglio di bacino dell'Ato, con il voto contrario del sindaco Tommasi

Leonardo Raito presidente

Lunedì 20 marzo i comuni polesani, più Castagnaro (VR) e Cavarzere (VE), hanno eletto il comitato costituzionale e il nuovo presidente del consiglio di bacino dell'Ato, l'ente che sovrintende alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di Polesine Acque. Alla presidenza è stato chiamato Leonardo Raito (nella foto) e sono stati nominati consiglieri Moreno Gasparini (sindaco di Loreo) e Giuliano Zaghini (assessore di Bergantino); una maggioranza di sinistra che sostiene

la fusione tra Polesine Acque e il Centro Veneto Servizi della Bassa Padovana (con un rapporto di 78 a 22, a favore del Cvs, nel peso specifico delle due società unite). "Ho sempre sostenuto la necessità della fusione fra i due enti", ha detto Raito, precisando che "saranno i consiglieri comunali a decidere, perché la fusione venga portata a compimento" (servirà il 75% delle quote favorevoli). All'assemblea Ato erano presenti 47 soci su 52. Raito, sindaco di Polesella, sostituisce nella carica Natale Piga-



iani, assessore di Giacciano con Baruchella, che era stato votato anche dal sindaco di Cavarzere Tommasi nella sfida contro Raito, nonostante rappresentasse una lista di destra.

Rolando Ferrarese

Nonostante tutte le proteste dei centri interessati

Continua il disservizio postale

Nonostante tutte le proteste che si sono sollevate in Polesine e nel Cavarzerano da parte dei sindaci e delle popolazioni dei centri interessati, anche con petizioni a Roma presso le autorità competenti, il disservizio postale che riguarda il recapito della corrispondenza a giorni alterni e con personale precario che si alterna anche in vie diverse, la distribuzione non accenna a migliorare: oltre alle lettere, anche i pacchi e i giornali arrivano con notevoli ritardi. Tanto che i quotidiani, i più danneggiati negli abbonamenti, stanno escogitando il sistema per "appoggiare" gli abbonati per il ritiro presso l'edicola, in attesa di tempi migliori... Com'è noto il servizio di recapito della corrispondenza è in appalto e mentre la società appaltante non riesce a stabilizzare la situazione distributiva, altre società private che recapitano posta e pacchi a domicilio fanno affari d'oro per la loro regolarità. Non è che la posta arrivi in ritardo al centro di distribuzione postale, ma viene distribuita malamente fra i postini e da questi recapitata saltuariamente. Perciò succede che per quanto riguarda in particolare gli abbonamenti ai settimanali (come il nostro) c'è chi lo riceve

un giorno e chi in un altro giorno, con notevole ritardo. Ciò nonostante arrivi in un unico pacco. Quello che non viene recapitato regolarmente, rimane in giacenza, in attesa di essere ripreso magari qualche giorno dopo per la distribuzione. Il problema base, quindi, riguarda la carenza distributiva. Si dice che il servizio sia stato ridotto a giorni alterni perché lettere, pacchi ed altro sono in continua diminuzione. Come si spiega allora il continuo proliferare di altre società private nello stesso settore postale? Il servizio postale è un servizio sociale che non può essere trascurato. Le Poste italiane devono giocare a rendersene conto, non privilegiando altri servizi più redditizi (come quello bancario e assicurativo) a scapito della collettività e dell'editoria in genere. Stupisce il fatto che né le autorità governative finora abbiano dato una assicurazione in proposito, né i sindacati di categoria si siano mossi per sollecitare una soddisfacente soluzione della questione, che continua ad alimentare il malcontento pubblico. Ed è un problema che non può non interessare anche la legge che dovrebbe favorire l'editoria e l'informazione... come si spera.

R. Ferrarese

CARNEVALE ...IN RITARDO

Il paese invaso da una moltitudine di carri, gruppi e turisti

Grande successo!

Un successo senza precedenti quello riscosso dall'ultima edizione del "Carnevale dei ragazzi" di Cavarzere, svoltosi in concomitanza con la festività di San Giuseppe e la sagra, fra divertimento e soddisfazione generale:



in primo luogo per i ragazzi e i genitori, in secondo luogo per la Pro Loco che lo ha organizzato a puntino, in collaborazione con l'assessorato alla cultura e il contributo economico di tante ditte cittadine. I carri e i gruppi hanno partecipato da tutto il Veneto e una grande folla ha assiepato tutte le vie cittadine per assistere alla sfilata, valutata - forse con un po' di entusiasmo - sulle ventimila persone. Ventitré sono stati i soggetti allegorici partecipanti tra carri e gruppi mascherati, provenienti non solo da Cavarzere ma anche dai paesi vicini (addirittura da Jesolo, Treviso, Vicenza e Bassano del Grappa). Tra le scuole locali la prima classificata è stata quella dell'infanzia "Collodi", per il carro "Libri per crescere", secondo ex aequo l'associazione "Il sorriso dei bambini" di San Siro Bagnoli con il carro "Alice nel paese del sorriso" (nella foto tratta da cavarzereinfiera.it) e la scuola "Santi Angeli custodi" di Bagnoli di Sopra con il soggetto "Il treno delle maschere". Nella categoria specifica sono arrivate a parità di merito "La ricerca della felicità" realizzato dagli "Amici di Santa Maria di Piove" e il soggetto "Regaliamo un sorriso" dell'associazione di Grantorto. Secondi classificati ex aequo "Il gladiatore" degli "Amici di via Colombo" di Jesolo e "L'allegria dei pagliacci" di San Giorgio delle Pertiche, nonché "I Vichinghi" degli "Amici di Davide" di Campolongo Maggiore. Il terzo posto in classifica è stato assegnato a "La magia dei burattini" di Bassano, a "Mettiamo in moto l'allegria" di Rossano Veneto, "I supereroi" di Cavarzere e a "Topolino in progress", sempre di Cavarzere. Tra i gruppi mascherati si è classificato primo "La regina Elisabetta" di Adria, secondo "La scuola di samba" sempre di Adria, terzo "I Minions Chantal" di Boschiario di Cavarzere. Il servizio d'ordine è stato egregiamente tenuto dalla Protezione Civile, dai vigili urbani e dalle forze dell'ordine. Al termine della manifestazione, favorita anche dal bel tempo, le vie centrali erano letteralmente coperte dai coriandoli. I numeri estratti della lotteria abbinata al carnevale sono stati: 3.899, 2.434, 2.491, 1.820 e 3.623, con premi-acquisto rispettivamente di € 500, € 350, € 200, € 150 ed € 100. I premi devono essere ritirati entro 30 giorni dall'estrazione.

Rolando F.

BREVI DA CAVARZERE

* **PREMIATO** - Samuele Begheldo, cantante di Cavarzere, ha vinto la 2ª edizione dell'Oscar di Albignago. Begheldo è il cantante dei Mad Dogs, del Cambriolone Maggiolet tributo a Ligabue e della Rock Legend, nella quale interpreta Joe Cocker.
* **PRESCRIZIONE** - Era l'autore di ben 18 scippi, era stato condannato a 7 mesi e € 300 di multa, ma nel processo di appello se l'è cavata con la prescrizione, K.G. 34enne originario di Cavarzere ma attualmente residente ad Adria. Era solito scippare le donne in bicicletta della borsa nel cestino, per poi scappare velocemente in scooter, dopo aver chiesto scusa. Reato commesso in diversi comuni, tra cui anche Cavarzere.
* **FORTUNATA** - Aurora, una ragazza di Cavarzere, ha trovato il suo gatto dopo un anno e mezzo di intense ricerche e numerosi appelli su facebook. Scomparso da casa nell'ottobre 2015, il certosino grigio era finito ad Arzegrande (Pd), affamato e pieno di pulci. Ad avvertire Aurora sono stati alcuni volontari che sfamavano i gatti randagi e che l'avevano riconosciuto in base alle segnalazioni.
* **MOSTRA** - Chiara Tordin (classe '84), medico cavarzerana che esercita presso l'ospedale di Feltre, ha riscosso vivo successo in una mostra

personale pittorica dal titolo "Cieli boreali", svoltasi a Treviso, presso la Casa dei Carraresi, curata da Alain Chivilò. La Tordin esporrà anche a Cavarzere dal 5 al 15 maggio a Palazzo Danielato-Piasenti.
* **DIRETTIVO UILP** - Nella recente dell'Unione italiana lavoratori pensionati è stato eletto il nuovo direttivo di Cavarzere. Ne fanno parte: Anna Braga, Italo Bullo, Roberto Chessari, Dorian Fabbri, Giuseppe Fava, Mara Gallan, Angelo Garbin, Sandro Gibin, Aldo Grillo, Fernando Guzzon, Ezio Mori e Sergio Rubinato. Responsabile Uilp è Ezio Mori, responsabile Ada il dr Giancarlo Buscemi, referente Arcadia la dr Concilia Buscemi.
* **LETTERATURA** - Il libro "Dall'altra parte della paura" della giovane cavarzerana Jada Rubini sarà presentato al pubblico nella sede del "Circolo operaio di Magré" sabato 8 aprile alle ore 16.30; con intervalli musicali a cura dell'ensemble chitarristico "La settimana corda", diretto dal m° Pier Antonio Franchetti. Ingresso libero.
* **SINDONE** - "Incontro con la Sindone" è il titolo di una conferenza che sarà tenuta martedì 4 aprile alle ore 20.45, presso il teatro "Goldoni", in preparazione alla Settimana Santa, alla quale è invitata la cittadinanza tutta.

R. F.

UNIVERSITÀ POPOLARE. Si conclude il XXVII anno accademico

Siamo all'ultimo mese di lezioni

L'Università popolare conclude il suo XXVII anno accademico in aprile, con il seguente calendario a palazzo Piasenti-Danielato. Martedì 4, per la "Settimana serafiniana" la dr Nicla Sguotti, presenterà un'opera musicale diretta da Tullio Serafin. Mercoledì 5 è prevista gita culturale al lago di Garda. Martedì 7 la conferenza di un critico musicale sull'arte di Serafin. Le lezioni (tutte con inizio alle ore 16),

si concluderanno martedì 11, con una prolusione del perito Tommaso Frazzetto sul tema "Madame Curie". Durante l'anno accademico si sono tenute 50 conferenze su svariati argomenti, due concerti, 4 visite culturali (per un totale di 140 ore). Per contatti con l'Università popolare di Cavarzere (presieduta dal prof. Fabrizio Zulian): info@unipopcavarzere.it, cellulare 349/7315523, www.unipopcavarzere.it.

Ro. Fe.

FORESTO. Titolare della tenuta Civrana, era un noto mecenate in tutti i campi

Grato ricordo del rag. G. Pietro Frigo

È passata quasi in silenzio sulla stampa locale la scomparsa, avvenuta il 14 marzo, all'età di 75 anni, di Giovanni Pietro Frigo, titolare della tenuta Civrana (toponimo derivato dai nobili Civran), in località Foresto di Cona. Un filantropo, amante della natura e molto impegnato nel sociale, un mecenate, il cui decesso è avvenuto presso l'ospedale di Padova, dove era in cura dopo una delicata operazione, e i cui funerali si sono svolti venerdì 17 marzo, nella parrocchia di Foresto, nel vicariato di Cavarzere, presieduti dal vescovo Adriano. Il rag. Frigo era sposato con la sig.ra Maria Pia e non aveva avuto figli. Era una persona ammirevole per il suo comportamento anche verso i suoi dipendenti. Persona schiva e generosa, aveva ereditato l'azienda agricola dalla famiglia, che la possedeva dal 1935: una vasta area di 380 ettari, che il rag. Frigo aveva riqualificato, facendone un modello a livello europeo in campo agri-faunistico. Era presidente della cantina sociale di Pegolotte di Cona, vice presidente della locale cooperativa Maiscoltori e presidente del Cogi Padova. Era stato insignito dal Vaticano del Cavaliato dell'Ordine di S. Silvestro ed era un uomo profondamente amante della cultura, dell'arte e della musica in particolare. Sosteneva costantemente iniziative promozionali a questo scopo e aveva fondato anche una associazione culturale. Si era dedicato a molte iniziative ed eventi a favore del sociale e della beneficenza in particolare: tra le tante, quelle a favore del Centro e Reparto di Oncoematologia dell'ospedale di Padova, delle zone terremotate in Abruzzo e in Emilia Romagna, nonché delle associazioni che assistono i disabili e delle strutture religiose. Non amava esporsi sotto i riflettori mediatici ed era anche poco incline a rendere pubbliche le sue numerose opere di bene verso i bisognosi per le quali era unanimemente conosciuto a Cona e nel Veneto. Un uomo, in sostanza, da ammirare e da ricordare per ciò che è stato come esempio di vita generosa. L'omaggio funebre è stato tenuto nella chiesetta di Foresto, con larga partecipazione di amici, ammiratori e conoscenti, provenienti da diversi centri, oltre che di autorità e varie rappresentanze.

R. Ferrarese